



COMUNE DI RUTIGLIANO

Città Metropolitana di Bari

UFFICIO AA. PP. – S.U.A.P. – P.S. - AGRICOLTURA
080/4763768 - 080/4763769 - Fax 080/4763792
Sito Web www.comune.rutigliano.ba.it
Indirizzo di posta elettronica agricoltura@comune.rutigliano.ba.it

Disegno di legge regionale – “Codice CIFRA: AST/SDL/2018/000. Istituzione del parco naturale regionale lama San Giorgio e Giotta. Proposta di schema di Disegno di Legge – Regione Puglia. Osservazioni”.

Il Comune di Rutigliano e il Consigliere Metropolitan Dott. Giuseppe Valenzano, esprimono il proprio assoluto ed incondizionato dissenso rispetto ad ogni ipotesi di sversamento dei reflui anche depurati nella lama.

Si ritiene di rimarcare come il Comune deducente sia stato in prima linea – supportato dalla società civile e dall’associazionismo – nella ferma opposizione allo sversamento dei reflui nella Lama ed ha intrapreso diverse iniziative a tutela dei valori ambientali, anche in sede giudiziaria (i relativi giudizi sono ancora pendenti e per il progetto di continuità idraulica fu registrata una importante pronuncia dinanzi al TAR).

Lo sversamento dei reflui dei depuratori nelle aree del parco si pone in stridente contrasto con la Legge Regionale 24 luglio 1997 n. 19 “Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia”, legge da cui muove direttamente la proposta di legge che qui ci impegna.

Il deflusso delle acque reflue depurate ed anche la realizzazione di un qualsiasi impianto o rete idrico/fognaria e di riciclo delle acque medesime, sono assolutamente incompatibili con le finalità enunciate negli artt. 1 e 2, comma 1 lettera “a)”, della citata legge regionale 19/1997.

Pare una contraddizione in termini, da un lato, istituire un parco che finalmente salvaguardi un territorio ed un *habitat* di straordinaria bellezza e rilievo paesaggistico-ambientale, dall’altro, consentire lo smaltimento di reflui ancorché – lo si ripete – depurati.

In virtù di tali premesse, il Comune di Rutigliano e il Consigliere Metropolitan suddetto formulano le seguenti proposte di modifica al disegno di legge.

Art. 8 – Norme generali di salvaguardia –, comma 2 lettera a):

- eliminare il periodo “Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione”.

Art. 9 – Regime autorizzativo –, comma 1:

- eliminare completamente la lettera a) allo stato così formulato: “l’esercizio degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane autorizzati”).

Con riferimento all’antropizzazione abusiva della lama, il Comune osserva che sarebbe quanto mai opportuno promuovere un censimento dettagliato di tutte le attività ed insediamenti esistenti all’interno della perimetrazione dell’istituendo parco, demandando al Regolamento di cui all’art. 6 le relative modalità. Propone, di conseguenza, che all’art. 14 – Norme transitorie venga aggiunto un quarto comma, formulato nei seguenti termini:

“Entro 24 mesi dall’entrata in vigore della presente legge l’Ente Parco promuoverà un censimento al fine di attuare una completa ricognizione delle attività e degli insediamenti presenti all’interno della

perimetrazione del parco. Detto censimento costituirà strumento conoscitivo e di intervento per il conseguimento degli obiettivi di tutela".

Ancora nella prospettiva di contenere l'antropizzazione della lama, il Comune di Rutigliano e il Consigliere suddetto ritengono ragionevole che tale imprescindibile obiettivo non possa essere demandato esclusivamente a misure repressive. Sarebbe, pertanto, auspicabile che il Piano ed il Regolamento contemplino misure incentivanti alla delocalizzazione di quegli impianti e/o insediamenti che possano ritenersi incompatibili con gli obiettivi di tutela perseguiti dal Piano.

Si propone, pertanto, l'inserimento nell'art. 14, di un quinto comma così formulato:

"Il Piano ed il Regolamento dovranno prevedere opportune disposizioni che consentano la delocalizzazione delle attività e degli insediamenti la cui permanenza possa essere di pregiudizio ai valori paesaggistici ed ambientali tutelati dal Piano".

Rutigliano, 08/04/2019

IL CONSIGLIERE METROPOLITANO
Dott. Giuseppe Valenzano



IL SINDACO
Dr. Roberto Romagno

